

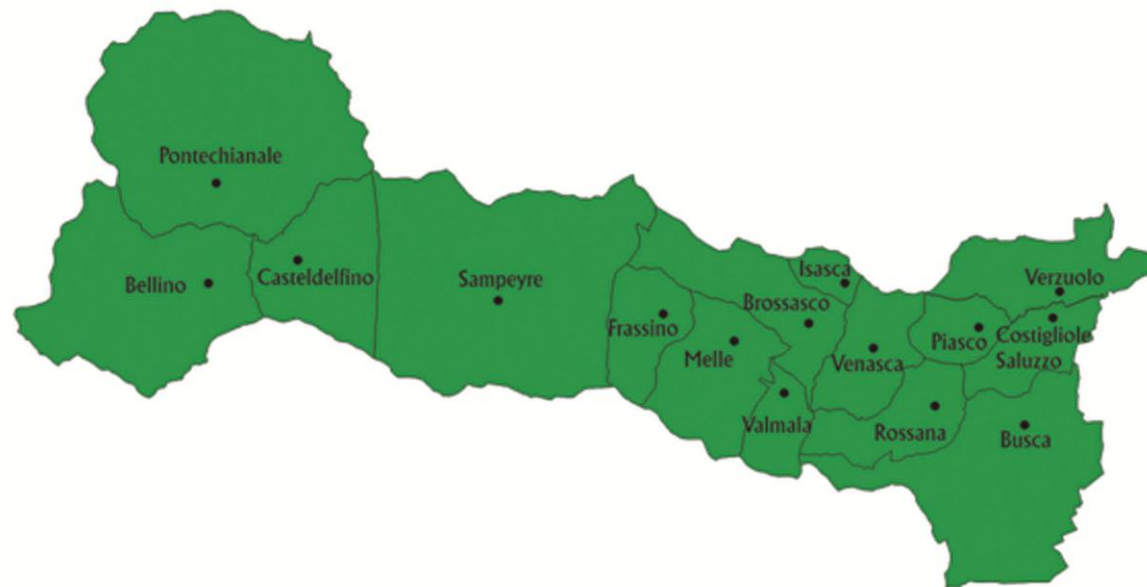
PROPOSTA DI PIANO DI SVILUPPO della Valle Varaita

Presentazione e condivisione di indirizzi strategici e proposte di intervento

Aprile 2017

 Che cos'è?

Il Piano di Sviluppo è lo strumento di indirizzo volto a individuare le LINEE STRATEGICHE e le PRIORITA' DI AZIONE del territorio coerentemente con la programmazione dei livelli superiori, delineando assi strategici, obiettivi e proposte progettuali rispondenti alle vocazioni e alle potenzialità dell'area di riferimento.





CHI COINVOLGE?

I 12 Comuni dell'Unione Montana:

- Pontechianale
- Bellino
- Sampeyre
- Frassino
- Melle
- Valmala
- Brossasco
- Isasca
- Venasca
- Rossana
- Piasco
- Costiglione Saluzzo



I Comuni di:

- Casteldelfino
- Verzuolo
- Busca



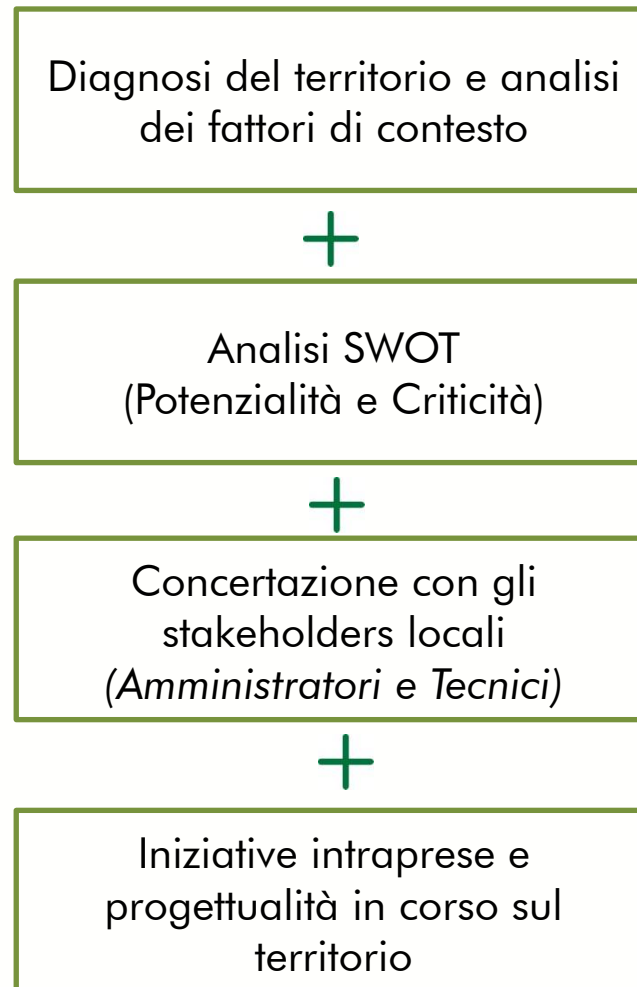
Questi Comuni condividono con l'Unione funzioni montane gestite in forma associata; progettualità sovra locali in corso. Inoltre Busca e Casteldelfino sono anche parte del BIM



STRUTTURA DEL DOCUMENTO

1. Analisi del Contesto, SWOT, individuazione fabbisogni
 2. Progettualità in corso
 3. Obiettivi e assi strategici
 4. Definizione degli ambiti di intervento
 5. Individuazione delle proposte di piano e degli interventi progettuali
 6. Strumenti di attuazione – potenziali e in essere
 7. Coerenze con lo scenario di area vasta (Enti e programmi)
- ➡ Creare uno strumento operativo con obiettivi specifici, proposte progettuali, strumenti di copertura;
- ➡ Documento interno all'ente, che potrà essere integrato e modificato nel tempo.
-

Gli ASSI TEMATICI STRATEGICI INDIVIDUATI e gli OBIETTIVI GENERALI delineati, sono derivati dalle seguenti componenti:



ELEMENTI STRUTTURALI E CONGIUNTURALI

Problematiche e Opportunità che incidono sui contesti del Piano

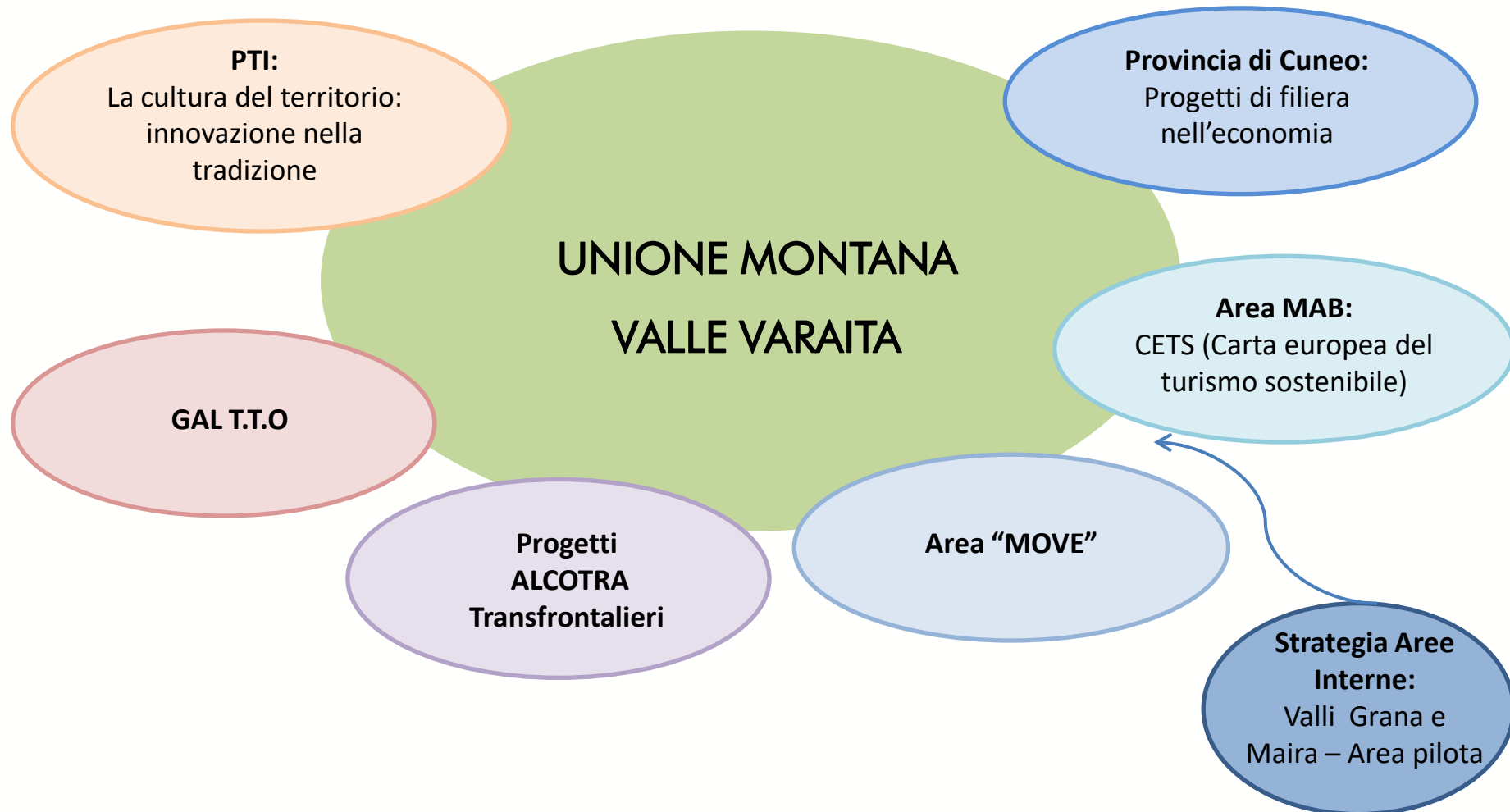


- LA SCARSITÀ DI RISORSE FINANZIARIE impone di definire obiettivi chiari, interventi concreti ed efficaci, evitando la dispersione delle risorse, per massimizzarne le ricadute;
- LA NECESSITÀ DI ATTUARE AZIONI DI SISTEMA, poiché gli strumenti di finanziamento richiedono sempre più interventi di rete o di area vasta, salvo azioni puntuali che non generano sviluppo su ampia scala;
- LA RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI, richiede l'attivazione di funzioni associate ed iniziative di rete, unitamente all'integrazione delle risorse umane.



- GLI STRUMENTI DI FINANZIAMENTO PUBBLICO E PRIVATO;
- I PROGETTI DI SVILUPPO IN RETE E IN PARTENARIATO (in corso e in fase di valutazione);
- IL PARTENARIATO AMPIO E CONSOLIDATO che ha già espresso importanti progettualità condivise, in ambito locale e transfrontaliero;
- Il BIM, quale soggetto in grado di sostenere l'attuazione di iniziative di sviluppo;
- IL COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI PRIVATI (imprese e fondazioni), sia sotto l'aspetto del sostegno economico che dello sviluppo di progettualità condivise.

AMBITO DI RIFERIMENTO
Nuovo scenario – Area territoriale vasta



E' DIVENUTO IMPRESCINDIBILE:

Operare con flessibilità in un nuovo scenario, più complesso e più ampio, che richiede la capacità di costruire reti e approcci di sistema, non solo per prodotto, ma anche per scopo, a geometria variabile, con aggregazioni e configurazioni che cambiano a seconda di:

- ❖ Obiettivi
- ❖ Settore di intervento
- ❖ Contesti di mercato
- ❖ Strumenti di finanziamento



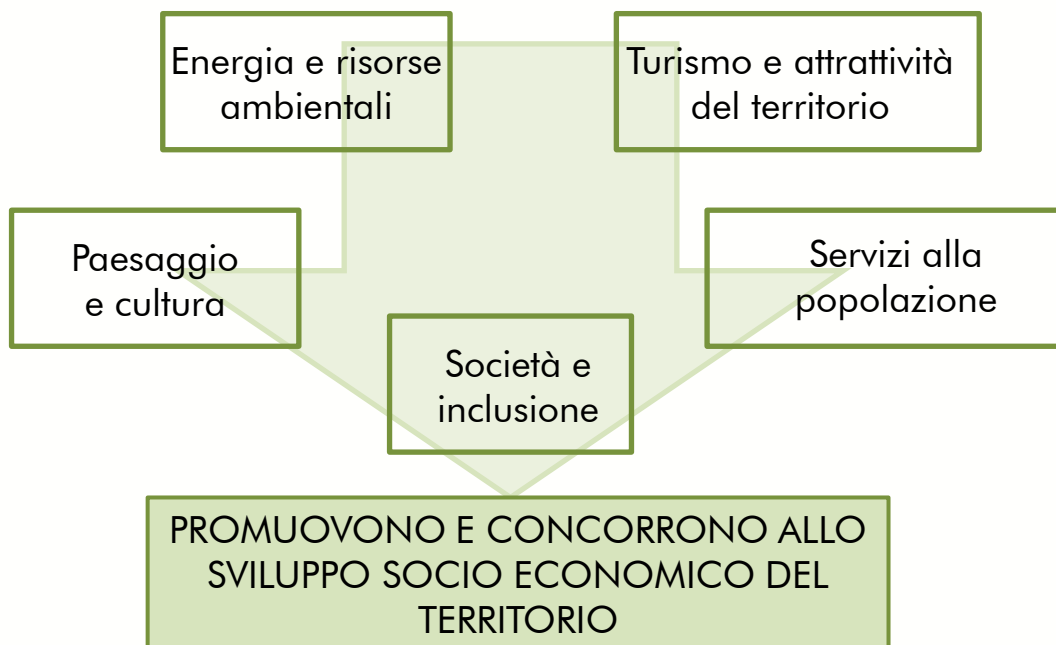
OBIETTIVO GENERALE

Promuovere una gestione strategica del territorio, mediante due azioni:

1. L'impegno ad un'azione di prospettiva e alla costruzione di uno scenario desiderabile
2. La pianificazione degli strumenti necessari per evolvere verso la direzione individuata

ASSI STRATEGICI

Coerentemente con le vocazioni del territorio, le iniziative già intraprese, i fabbisogni rilevati in sede di analisi, l'attività di concertazione realizzata, emergono i seguenti **ambiti tematici**:



ASSI STRATEGICI

ASSE 1

ENERGIA E RISORSE AMBIENTALI

ASSE 2

TURISMO E ATTRATTIVITA'
DEL TERRITORIO

ASSE 3

PAESAGGIO E CULTURA

ASSE 4

SERVIZI ALLA POPOLAZIONE

ASSE 5

SOCIETA' E INCLUSIONE

ASSE 1 – ENERGIA E RISORSE AMBIENTALI

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere lo sviluppo di energia sostenibile da fonti rinnovabili e valorizzare l'utilizzo ecocompatibile delle risorse locali (acqua e bosco).

➡ Ufficio ambiente – energia di valle

Attivazione di uno sportello di valle (su modello del Comune di Dronero), per operare un monitoraggio puntuale e costante su tutte le strutture pubbliche e di conseguenza un'opportunità di risparmio e di eventuale riqualificazione delle stesse, coordinando e stimolando (mediante un supporto tecnico professionalmente qualificato) interventi di contenimento energetico, ridiscutendo contratti in essere con fornitori di energia, ricercando fonti di finanziamento per il contenimento dei consumi e della spesa, fornendo informazioni e consulenze anche a **cittadini ed imprese**.

➡ Piano di fiume

Definizione e condivisione di un processo di valorizzazione partecipata per la tutela e la corretta gestione sostenibile della risorsa acqua a livello di bacino idrografico, mediante la creazione di uno strumento di programmazione strategica finalizzato a:

- promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica
- ridurre il rischio idraulico
- valorizzare i sistemi ambientali e paesistici afferenti
- migliorare la fruizione turistico-ambientale
- salvaguardare l'ambiente acquatico e gli ecosistemi connessi.

L'iniziativa è da realizzare in accordo con il Parco del Monviso; possibilità d'inserimento nel Piter TERRES MONVISO (**Obiettivo 1.1 Ricerca e innovazione – Progetto Economie verdi**).

ASSE 1 – ENERGIA E RISORSE AMBIENTALI



Piano di gestione forestale

Realizzazione di un piano di gestione forestale di valle, teso alla valorizzazione polifunzionale delle foreste e dei pascoli, che definisca obiettivi e orientamenti di gestione, le destinazioni d'uso delle superfici boscate e le relative forme di governo e trattamento, nonché le priorità d'intervento per i boschi e i pascoli, le operazioni necessarie per raggiungere tali scopi.

(La Misura 16.8.1 del PSR finanzia il 100% della spesa) – Maggio 2017

ASSE 2 – TURISMO E ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO

OBIETTIVO GENERALE

Migliorare l'attrattività del territorio, diversificando e qualificando le proposte di valorizzazione e fruizione del territorio.

Promozione e comunicazione

Principali necessità :

- Implementare e aggiornare il materiale promozionale cartaceo (grafica, stampa, traduzione);
- Gestione, implementazione e aggiornamento costante del sito web dedicato "Valli del Monviso";
- Potenziamento e aggiornamento degli spazi sui Social Media;
- Aggiornamento dell'archivio fotografico e di video, per implementare i contenuti della comunicazione online e cartacea, con la promozione di un concorso fotografico;
- Potenziare la comunicazione online (newsletter periodiche);
- Sviluppare e promuovere nuove App;

GARANTIRE UN'AZIONE PROMOZIONALE CONGIUNTA, SECONDO L'APPROCCIO INTEGRATO DEFINITO DA "MOVE" (GRUPPO DI LAVORO PERMANENTE).

Progetto singolo Obiettivo 3.1 "Turismo Internazionale" del Piter TERRES MONVISO

Cicloturismo e MTB

Creare nuovi accordi e mettere in rete i percorsi cicloturistici del territorio, realizzare punti informativi, aree attrezzate, segnaletica lungo i percorsi, colonnine e punti di assistenza tecnica per la pedalata assistita (anche in convenzione con i privati) (Misura 752 del Gal TTO).

ASSE 2 – TURISMO E ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO

Escursionismo e PROPOSTA OUT DOOR

- Potenziare e promuovere l'estesa rete escursionistica, integrando i percorsi esistenti con strade militari e forestali, realizzando nuovi raccordi, aree attrezzate, punti informativi, segnaletica.
- Potenziare, promuovere e/o mettere in rete la rete infrastrutturale outdoor (itinerari tematici, vie ferrate, percorsi e parchi avventura, palestre di arrampicata naturali o artificiali).

(Misura 751 del PSR – Misura 752 del Gal TTO).

Turismo scolastico e familiare

- Sviluppare sull'area le potenzialità dedicate, mettendo in rete e promuovendo tutte le proposte connesse (dall'offerta naturalistica dell'alta valle, alla Fabbrica dei suoni, il patrimonio museale e culturale,...) a favore di ragazzi e dei giovani: creare proposte di visita specifica, allestire spazi attrezzati, formare gli operatori. (Progetto Alcotra PLUF!)
- Sensibilizzare il settore privato in merito alle opportunità finanziarie a sostegno del comparto ricettivo (carenza di ostelli e hotel disposti ad accogliere gruppi e scolaresche) (Bandi regionali).

Rimodulazione degli Uffici turistici sul territorio

In un'ottica di razionalizzazione dei servizi e integrazione delle risorse, sarebbe auspicabile una riorganizzazione delle informazioni turistiche, tramite:

- Il potenziamento di punti di informazione sul territorio, allestendoli anche presso musei, esercizi commerciali, coinvolgendo soggetti pubblici (Comuni, Parco...) e privati (operatori e associazioni);
- Lo sviluppo di una rete tra gli uffici turistici per lo scambio delle informazioni;
- L'ampliamento dei periodi e degli orari di apertura.

L'Ufficio turistico dell'Unione può fungere da raccordo, supporto logistico, formazione degli operatori, creazione della rete.

ASSE 3 – PAESAGGIO E CULTURA

OBIETTIVO GENERALE

- Organizzare e promuovere un progetto culturale di valle.
- Recuperare e valorizzare il paesaggio del patrimonio storico, culturale e abitativo

- ➔ Promuovere un **tavolo di coordinamento e di animazione culturale** tra i soggetti portatori di interesse (enti, associazioni, scuole, operatori culturali e turistici), promotori di eventi, attività culturali, concorsi, iniziative formative, progetti culturali condivisi
- ➔ Inserirsi nella strategia regionale degli **Stati generali della Cultura** che opera per allestire una cabina di regia nazionale, progettazione partecipata, piattaforme di scambio informazioni, supporto alla formazione, indirizzare e affinare le normative a sostegno della cultura.
- ➔ Operare in sinergia con il nuovo **Polo culturale di Saluzzo** (ex caserma Musso – Progetto Alcotra #Com.Viso), per stimolare e realizzare nuove start up in ambito culturale, soprattutto a sostegno dei giovani.

ASSE 3 – PAESAGGIO E CULTURA

➡ **Recupero dei manufatti rurali e del patrimonio abitativo delle borgate alpine**

Interventi di ristrutturazione, rifunzionalizzazione e rivitalizzazione delle borgate montane:

- Opere di urbanizzazione e miglioramento degli spazi aperti ad uso pubblico (Misura 721 del PSR)
- Miglioramento delle strutture culturali ricreative nelle borgate (Misura 741 del PSR)

➡ **Recupero e rifunzionalizzazione di beni pubblici**

- Opere di ristrutturazione, conservazione, valorizzazione di nuclei storici, edifici e manufatti pubblici (Gal TTO – Misura 764 del PSR)
- Riqualficazione energetica degli edifici di proprietà pubblica nei quali si svolgono attività di pubblico interesse istituzionali, sociali, scolastici, ricreative,... (POR FESR 14-20/Obiettivo IV – 4.C 1)
- Rifacimento impianto energetico del centro di Isasca, non utilizzabile in inverno, per garantire un utilizzo annuale del Polo scolastico lì insediato e del Centro Alfabetulla.

➡ **Aree archeologiche e siti geo-naturalistici**

Recupero, valorizzazione e messa in rete delle aree archeologiche di Costigliole Saluzzo (villa romana con annessa attività agricola) e delle antiche cave di alabastro del comune di Busca. (Progetto Alcotra TRACES-Costigliole Saluzzo)

ASSE 4 – SERVIZI ALLA POPOLAZIONE

OBIETTIVO GENERALE

Mantenere e qualificare la rete dei servizi a favore della residenzialità e della qualità della vita dei residenti

➡ **Trasporto pubblico**

Migliorare e riorganizzare il trasporto pubblico, rivedendo l'attuale sistema, con un modello di esercizio misto tra corse programmate ad orario e nuovi servizi a chiamata, ricercando soluzioni a più elevato livello prestazionale e con costi gestionali sostenibili.

Valutare la possibilità di rimodulare i servizi integrativi a chiamata ad orario programmato, sia per i residenti che per i turisti di passaggio; la sostituzione di autobus da 50 posti con navette da 9; definire nuovi modelli organizzativi innovativi e orientati sul privato (es. Uber: servizio di trasporto privato, organizzato da un centro servizi, che funge da filtro e garante su chi viaggia lungo la valle ed è disponibile ad accompagnare altri viaggiatori; es. più studenti e/o pendolari che viaggiano lungo la stessa tratta, più cittadini che accedono ad un mercato o ad un ambulatorio medico).

(Progetto Alcotra TERRES MONVISO: realizzazione di nuovi centri servizi presso le Porte di valle, non solo a finalità turistica, ma destinati a organizzare i servizi del territorio-Brossasco)

➡ **Trasporto associativo per anziani**

Estendere all'intera valle, (o a porzioni di essa, tipo bassa, media e/o alta valle), su modello del Comune di Costigliole S., un servizio su base volontaristica, di trasporto per anziani, in particolare non autosufficienti, verso strutture sanitarie locali per analisi, controlli, ecc. favorendo soprattutto le aree più marginali ad elevata residenzialità di anziani.

Lo stesso servizio può essere utilizzato per accesso a mercati, acquisti, esigenze personali/Valutare acquisto del mezzo e ruolo dell'Unione / Valutare possibile affidamento del servizio ad un soggetto privato, ad integrazione del suo reddito principale (albergatore – ristoratore).

ASSE 4 – SERVIZI ALLA POPOLAZIONE



Banda Larga

Sostenere lo sviluppo sul territorio della **banda larga**, sia a favore delle imprese che dei residenti, per potenziare la rete infrastrutturale pubblica e favorire la diffusione delle tecnologie digitali (**Accordo di programma tra MISE e Regione Piemonte**).



Servizi ricreativi

Favorire la creazione di **nuovi servizi di tipo culturale, didattico e ricreativo, spazi attrezzati così come aree di aggregazione all'aperto**, a favore delle comunità residenti (rivitalizzando le borgate alpine) e della popolazione turistica (**Misura 741 del PSR – Progetto Alcotra PLUF! Turismo scolastico e familiare**).



Centro operativo di valle

Creare una **cittadella del volontariato ed un centro operativo per le emergenze** in bassa valle Varaita (Busca) collocando le sedi operative delle associazioni che si occupano di soccorso, prevenzione e assistenza sul territorio (Croce Rossa, Protezione civile, Vigili del Fuoco, etc.), presso gli ex magazzini del Genio militare di Busca. La sede opererà in stretta connessione con l'intera valle e la vicina Valle Maira. L'Unione potrebbe proporre una gestione operativa condivisa e di rete dei mezzi e del parco macchine a disposizione in valle.

ASSE 5 – SOCIETA' E INCLUSIONE

OBIETTIVO GENERALE

Migliorare la qualità della vita della popolazione residente, sostenendo i servizi alla persona e di tipo socio-assistenziale, supportando le fasce deboli (giovani e anziani) a rischio di marginalità sociale.

ANZIANI (Popolazione residente con oltre 65 anni: 24,5% al 2015- Incluso Busca: 22,2%)

➡ **Ambulatorio di salute**

Per ovviare alla carenza di ambulatori e presidi medici ed all'allontanamento dalle aree montane dei medici di base, si intendono realizzare degli Ambulatori di salute decentrati (Frassino e Paesana), nei quali è presente un presidio infermieristico, ovvero un operatore sanitario stabile, in contatto diretto con i medici curanti, in grado di eseguire analisi di routine, inviare referti, prenotare visite specialistiche, garantendo un interfaccia costante tra paziente e medico curante, limitando gli spostamenti dei pazienti verso i comuni di pianura. Questo punto di riferimento sanitario, assume ruolo anche di presidio socio-assistenziale (assistenti sociali), attivando altri servizi complementari.

Progetto Alcotra Piter TERRES MONVISO - Progetto singolo n. 4 "Invecchiare bene"

➡ **Supporto e animazione**

Individuazione di **figure specifiche** preposte ad attività di animazione e supporto a favore della popolazione anziana:

1. Animatore sociale: punto di riferimento sul territorio, stimola momenti di incontro, attività (visite, partecipazione ad eventi, laboratori informatici, accessi in biblioteca e ad eventi,...), mettendo in relazione le persone, stimolando attività e iniziative sul territorio (ad esempio tra le scuole e le case di riposo);

ASSE 5 – SOCIETA' E INCLUSIONE

A. Progetto Alcotra “#COM.VISO” _ Animatore Sociale

B. Servizio civile volontario: Il Consorzio Monviso Solidale è un ente accreditato e partecipa con propri progetti ai bandi annuali regionali. Gestisce progetti con gli enti locali, forma i ragazzi e li colloca nei territori di competenza. I giovani sono pagati dal più grande servizio nazionale, operano 30 ore settimanali. L'Unione Montana può contare sino a 4 operatori; i Comuni sino a 2.

2. Collaboratore domiciliare: un operatrice che vive sul territorio, che si reca presso le abitazioni di chi ne fa richiesta per piccoli servizi domiciliari e/o quotidiani (riordino, spesa, accompagnamento, ...), rappresentando un punto di riferimento costante. Selezionato e formato dal Consorzio, è gestito dal Centro servizi della Porta di Valle che raccoglie le segnalazioni e le richieste dal territorio; l'Unione ne promuove l'attività; i cittadini che ne fanno richiesta pagano il servizio.

ASSE 5 – SOCIETA' E INCLUSIONE

GIOVANI (Popolazione residente con meno di 24 anni al 2015: 22,4% - Incluso Busca: 23,1%)

IMMIGRATI - Il 6,2% della popolazione; le percentuali più alte a Costigliole S. (15,6%) e Verzuolo (14,3%)

- ➔ Allestimento di nuovi spazi attrezzati presso la ex caserma Musso di Saluzzo (**nuovo polo culturale**), con area sosta e accoglienza, biblioteca, web caffè, laboratori multimediali e formativi).
(Progetto Alcotra #Com.Viso) } Saluzzo
- ➔ • Progetto **YEPP Monviso** (Fondazione CRC): in fase di conclusione.
• Dare continuità al gruppo di lavoro, individuare una sede in valle (Venasca); mantenere le operatrici formate; coinvolgere l'intera area. } Valle
- ➔ • Progetto **YESS** (Compagnia di San Paolo): per l'integrazione in bassa Valle.
• In fase di conclusione. Dare continuità al progetto ed estenderlo dal saluzzese alla valle
(Bando Giovani 2018 – Unione Montana)



- **Tavolo di coordinamento** sulle politiche giovanili (educatori, operatori, assessori/consiglieri comunali, associazioni, scuole, mediatori culturali, Consorzio Monviso Solidale)
- Aumentare l'operatività nelle **scuole**, attivando progetti con modelli partecipati

CRITICITÀ RILEVATE IN VALLE

- Carenza di attività extrascolastiche
- Dispersione dei giovani sul territorio
- Strutture sportive, mezzi e attrezzature sottoutilizzate
- Carenza di interventi per l'orientamento scolastico (alto livello di abbandono)

OPPORTUNITÀ

- Stimolare iniziative sull'orientamento scolastico (Consorzio Monviso Solidale – Tavolo)
- Utilizzare gli spazi presenti in valle per attivare corsi, concorsi, tornei, iniziative extra-scolastiche per i ragazzi in età scolare (Bando “Stiamo tutti bene” – CMP attività extrascolastiche in aree montane età 6-14 - 2017)
- Sviluppare dinamiche relazionali tra la valle e la pianura: lavorare sull'accoglienza, farsi promotori del territorio. (Progetti tra scuole)
- Progetti di integrazione innovativi con i disabili (VIVOMEGLIO – CRT – 2017).

ALTRI POTENZIALI AMBITI D'INTERVENTO:



AGRICOLTURA



ARTIGIANATO



TURISMO DELLA NEVE

.....

ALTRO

ALTRI POTENZIALI AMBITI D'INTERVENTO:



AGRICOLTURA

Criticità



- Ambito di limitata competenza da parte dell'ente
- Calo delle imprese: dal 1990 al 2010 **-44,9%**

Opportunità



- Gal TTO: l'Unione è competente per l'attività di animazione e ha la possibilità di informare e sensibilizzare gli operatori all'uscita dei bandi per gestire i contatti, stimolare e indirizzare gli interventi, costruire le filiere (latte, carne, ortofrutta, cereali, vite, miele, erbe officinali), e selezionare le tipologie di investimento.
- Promuovere e favorire la costruzione di accordi tra produttori locali e il sistema della ristorazione (attività di animazione);
- Stimolare iniziative di comarketing (reti di imprese);
- Favorire lo sviluppo di nuovi canali di distribuzione ad elevato valore aggiunto lungo i circuiti turistici (ad esempio itinerari cicloturistici e/o tematici), allestendo p.v., posti tappa attrezzati (SOMMINISTRAZIONE NON ASSISTITA PRESSO LE AZIENDE). (GAL)

ALTRI POTENZIALI AMBITI D'INTERVENTO:



ARTIGIANATO

Criticità



- A fronte delle progettualità realizzate, carenza di integrazione tra le imprese.
- Non si prevedono strumenti di finanziamento dedicati, a breve:
 - L.R. 34/2004 : Interventi nei distretti
 - L.R. 1/2009 : artigianato

Punti di forza



- Elevato numero di aziende contrassegnate dal marchio Piemonte Eccellenza Artigiana (**84**)

Opportunità



1. Progetto **Polo del legno Saluzzo e Valli del Monviso** (in corso);
2. Riconoscimento del percorso IFTS come percorso post diploma connotato da una specializzazione mirata, che rilascia un certificato di specializzazione tecnica superiore valida a livello nazionale.
3. Favorire lo sviluppo di nuovi canali di distribuzione lungo i circuiti turistici (artigianato agroalimentare – artistico) ad elevato valore aggiunto.

ALTRI POTENZIALI AMBITI D'INTERVENTO:



TURISMO DELLA NEVE →

- Insostenibilità degli investimenti per i costi elevati rispetto alla capacità degli impianti e delle stazioni sciistiche locali (MICROSTAZIONI);
- Difficoltà di rinnovo degli impianti alla scadenza della vita tecnica per scarsità di risorse in relazione ad investimenti importanti;
- Carenza di risorse pubbliche nella prossima programmazione a sostegno degli investimenti strutturali (L.R. 2/2009, tip.2-Contributi per le microstazioni regionali 4 milioni di euro per innevamento e manutenzione obbligatoria) APERTURA A MAGGIO

ALTRO →

.....